



SACCO & PARTNERS srl

STP (Società tra Professionisti)

Dottori Commercialisti – Revisori Legali dei conti

Corporate Tax Consultancy

25124 BRESCIA, Via Rodi n.27 - Tel. 030/2426211 (r.a.) Fax 030/2422047
Registro Imprese di Brescia - Codice Fiscale - Partita IVA n. 02171980176
Capitale Sociale Euro 100.000 i.v. - web site: www.saccopartners.it
e-mail: saccopartners@saccopartners.it PEC: saccopartnersservizi@legalmail.it

Brescia, lì 14 Febbraio 2022

A tutta la Spett.le Clientela

**OGGETTO: CIRCOLARE INFORMATIVA N. 05 DEL 14/02/2022
“IL DEBUTTO DELL’ASSEGNO UNICO UNIVERSALE”**

Argomento	Descrizione
Per Isee fino a 25mila euro garantita l'invarianza dei benefici	<p>L'assegno unico e universale salva da brutte sorprese le famiglie più povere con figli minori. Se in possesso di Isee fino a 25 mila euro verrà garantita l'invarianza dei benefici passati con quelli futuri. L'importo di Auu inferiore a quanto la famiglia intascava per detrazioni fiscali e assegno al nucleo familiare in relazione ai figli minori, verrà erogato a titolo di «maggiorazione compensativa». Lo spiega l'Inps nella circolare n. 23/2022.</p> <p>Ricchezza, non più reddito. Al via da marzo, il nuovo assegno sopprimerà una serie di misure vigenti, tra cui l'assegno per nucleo familiare; assegno ai nuclei con almeno tre figli minori; premio alla nascita; detrazioni fiscali per i figli a carico. Le nuove norme calibrano il nuovo welfare sulla «ricchezza» della famiglia, piuttosto che sul «reddito», come avvenuto fino a oggi. Diritto e misura del nuovo Auu sono legati all'Isee del nucleo familiare che è calcolato non solo sul reddito, ma anche sul patrimonio (abitazioni, investimenti, depositi, ecc.). L'Auu, spiega l'Inps, è erogato a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale in presenza di figli a prescindere dalla condizione lavorativa. Si tratta di un beneficio economico, erogato a domanda e su base mensile, da marzo di ogni anno a febbraio dell'anno successivo. L'assegno spetta «per i figli a carico»: minorenni senza altre condizioni; maggiorenni fino a 21 anni d'età e a determinate condizioni. In caso di figli disabili, non c'è limite d'età e l'Auu è concesso a prescindere da ogni altra condizione.</p> <p>Buste-paga «ridotte» da marzo. L'effetto in busta paga sarà la prima cosa che verrà notata del nuovo assegno, almeno dai lavoratori dipendenti e dai collaboratori. Tra le misure soppresse, due, oggi, transitano nel cedolino e sono gestite dai datori di lavoro: le detrazioni fiscali e l'assegno per nucleo familiare. Le prime riducono l'Irpef lorda dovuta sul reddito dei lavoratori; l'Anf è un'erogazione che il datore di lavoro anticipa al dipendente per conto dell'Inps. Da marzo, i datori di lavoro elaboreranno le buste-paga senza più considerare queste voci. Un esempio. Per un lavoratore con retribuzione lorda di 20 mila euro, il cedolino, che oggi ha un netto pari a 1.421 euro, a marzo scenderà a un netto pari a 1.169 euro: 252 euro in meno. Il «mancante» dovrebbe essere solo una formalità, perché recuperato dal lavoratore tramite</p>

Argomento	Descrizione
	<p>accredito diretto a cura dell'Inps del nuovo Auu.</p> <p>Conta la «ricchezza». Quanto il lavoratore non riceverà dal datore di lavoro e quanto riceverà dall'Inps non è detto che risulteranno di pari importo: qui entrano in gioco le nuove regole sull'Auu che si basano sull'Isee (quindi sulla «ricchezza» della famiglia) e non più sul «reddito» del solo lavoratore. Nell'esempio di prima, il lavoratore riceverà 252 euro in meno al mese: se la famiglia ha un Isee di 15 mila euro, il lavoratore ci guadagnerà, avendo diritto a 350 euro mensili; se ha un Isee tra 24.700 e 24.800 euro, pareggerà i conti avendo diritto a 252 euro mensili; se ha un Isee di 40 mila euro, ci perderà, avendo diritto a 100 euro mensili. Nessuna sorpresa dovrebbe esserci per i nuclei familiari con Isee fino a 25mila euro e che, nel corso dell'anno 2021, hanno intascato l'Anf in relazione a figli minori. A queste famiglie, la disciplina dell'Auu riserva una sorta di «clausola d'invarianza» sulle prime tre annualità per la «graduale transizione» al nuovo welfare. In pratica, qualora dovesse esserci una differenza tra vecchio benefit (deduzioni fiscali + Anf) e nuovo Auu, ci sarà una maggiorazione mensile a equiparare gli importi. La maggiorazione sarà riconosciuta per intero da marzo 2022; per 2/3 nell'anno 2023; per 1/3 nell'anno 2024 e nei primi due mesi dell'anno 2025. Da marzo 2025 il nuovo welfare sarà a regime.</p>
<p>Chi può richiedere l'assegno unico universale?</p>	<p>-Presupposto per il diritto all'assegno unico universale (Auu) è la presenza di figli in famiglia (se non presenti, l'assegno non spetta);</p> <p>-L'Auu spetta a “coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, a prescindere dalla condizione lavorativa” (quindi non ha importanza se sono lavoratori dipendenti o autonomi o disoccupati o professionisti);</p> <p>-L'Auu spetta anche ai “nonni” per i “nipoti”, a condizione che ci sia un provvedimento di affido o in ipotesi di collocamento o accasamento</p>
<p>Per quali figli spetta?</p>	<p>-L'Auu spetta per ogni figlio minorenni e per ogni figlio maggiorenne fino a 21 anni di età</p> <p>-In entrambi i casi è richiesto che i figli siano “a carico”</p> <p>-Se maggiorenne (fino a 21 anni d'età), è richiesto che il figlio soddisfi una delle “condizioni status” previste dalla disciplina</p> <p>-Se disabile è richiesto solo che il figlio sia “a carico”, mentre non rileva né l'età né la “condizione di status”</p>
<p>Che cosa s'intende “i figli devono essere a carico”?</p>	<p>Per i “figli a carico” s'intende “quelli facenti parte del nucleo familiare ai fini Isee nel quale è presente il beneficiario della prestazione” dell'Auu (non è e non va confuso con il “carico ai fini Irpef”)</p>
<p>Quali sono le “condizione di status” richieste ai figli maggiorenni?</p>	<p>Sono quattro e, almeno una, deve sussistere al momento della domanda e per tutta la durata del beneficio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza di corso di formazione scolastica o professionale ovvero un corso di laurea 2. Svolgimento tirocinio o attività lavorativa con reddito inferiore a 8.000 euro annui 3. essere registrato come disoccupato e in cerca di lavoro presso centri per l'impiego 4. svolgimento del servizio civile universale

Argomento	Descrizione
Quali sono i requisiti?	<p>Sono tre e devono sussistere in capo al richiedente, congiuntamente, al momento della domanda e per tutta la durata del beneficio:</p> <p>-cittadinanza= italiana o di uno stato UE o extra UE con permesso di soggiorno UE per soggiornati di lungo periodo o permesso unico di lavoro (più di sei mesi) o di ricerca di lavoro (più di sei mesi)</p> <p>-pagamento imposte in Italia=essere “soggetti passivi” ai sensi del Tuir (anche se esenti o esclusi)</p> <p>-residenza e domicilio= in Italia</p> <p>-residenza in Italia per almeno due anni, anche non continuativi ovvero titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a termine di durata almeno semestrali nell’anno di riferimento della domanda</p>
Come si richiede l’Auu?	<p>Occorre fare domanda all’Inps, a partire dal 1° gennaio di ogni anno con riferimento al periodo compreso tra marzo dello stesso anno e febbraio dell’anno successivo</p>
Da quando decorre e per quanto tempo spetta?	<p>La domanda vale per un anno: da marzo a febbraio dell’anno successivo</p> <p>-Per le domande presentate entro il 30 giugno, l’Auu è riconosciuto dal mese di marzo dello stesso anno di presentazione</p> <p>-Per le domande presentate dopo il 30 giugno, l’Auu è riconosciuto dal mese successivo alla domanda dello stesso anno di presentazione</p>
L’Isee è obbligatorio per avere l’Auu?	<p>No, non è obbligatorio. L’Inps eroga l’assegno anche in assenza di Isee, ma sulla base dei dati autodichiarati nella domanda. Il tal caso, tuttavia, l’importo dell’Auu sarà quello minimo previsto</p>
Quale Isee occorre?	<p>-In presenza di figlio minorenni, serve l’”Isee Minorenni” o l’”Isee Minorenni Corrente” del nucleo familiare del figlio beneficiario</p> <p>-Per il figlio maggiorenne, serve l’”Isee Ordinario” o l’”Isee Ordinario Corrente”</p>

Allegato: Circolare 23/2022, Istituzione dell'assegno unico e universale per i figli a carico

Lo studio resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

La circolare è disponibile anche sul nostro sito internet www.saccopartners.it che Vi invitiamo a consultare.

Cordiali saluti
Sacco & Partners Srl
STP (Società tra Professionisti)